

Ome, una prima storica con il +20 alla Virtus Brescia

La Tecnofondi all'esordio in categoria fa valere la maggiore esperienza con il team di Alberti

Serie C Silver

Virtus Brescia	60
Ome	80

VIRTUS BRESCIA Dalla Longa 12, Caserta 2, Scaroni 3, Veronesi Giovanni 11, Thioune 4, Amadini 4, Dalcò 14, Veronesi Giacomo 7, Medeghini 3, Porta, Merlin, Rotini. All.: Alberti.
TECNOFONDI OME Orsatti 1, Bianchi 22, Moretti 3, Fall 2, Foschetti Manuel 12, Valenti 15, Salvetti 9, Garofalo 6, Pancera 4, Foschetti Lorenzo 4, Magri, Giotto 2. All.: Boselli.
ARBITRI Rodighiero e Bosini di Cremona.
NOTE Parziali: 14-25; 34-45; 48-61. Tiri liberi: Brescia 12/21; Ome 20/28. Tiri da 3: Brescia 8/32; Ome 6/28.

BRESCIA. Gli americani la definirebbero una «wire to wire win», ossia una partita condotta sostanzialmente dal primo minuto al quarantesimo. All'esordio nel campionato di serie C silver, la Tecnofondi Ome si toglie i panni della debuttante, vincendo nettamente contro i giovanissimi della Virtus Brescia.

Non è certamente mancata la buona volontà ai ragazzi di coach Alberti, che per tutto il corso del match hanno cercato

di fare propria un'inerzia che è però sempre sfuggita. Per la Tecnofondi si è trattato invece di una serata storica, in cui la neopromossa ha potuto riprendere il percorso interrotto pochi mesi fa, con una bella prestazione corale (12 in campo).

Differenze. La sensazione è che la maggiore fisicità ed aggressività degli ospiti nei primi minuti sia stata decisiva per indirizzare l'incontro grazie al contributo dei giovani Valenti e Fall. Il gap di esperienza si è palesato in diversi momenti dell'incontro, nei quali sebbene i ragazzi di coach Boselli non trovassero il break decisivo, la Virtus non è mai stata in grado di avvicinarsi sotto la doppia cifra di scarto. La maggiore lucidità di giocatori non di certo alle prime armi in questa categoria, come capitano Orsatti, Garofalo e Salvetti, ha respinto l'entusiasmo dei molti sostenitori presenti alla palestra del Verrocchio, scaldati prima dell'intervallo da 3 canestri da distanza siderale di Dalla Longa.

Nella ripresa il copione non cambia e lo sforzo encomiabile dei bresciani guidati da alcu-



Buona la prima. La Tecnofondi Ome, debuttante in serie C Silver



A canestro. Una penetrazione di Fall (Ome) contro la Virtus // REPORTER

ne buone giocate di Dalcò si rivelano, complice un ottimo lavoro della difesa di Ome, che imbriglia per larghi tratti il top scorer designato Veronesi.

Affondo. Alcune giocate del funambolico Bianchi ed un gioco da tre punti di Manuel Fo-

schetti al 37' (55-71) spengono le ultime velleità di una Virtus che per larghi tratti si è colpevolmente chiusa in vane iniziative individuali, pur mettendo un carattere ed una grinta che devono accendere l'ottimismo di coach Alberti. //

SANDRO MARELLI

Sarezzo con l'Asola infila subito la vittoria di peso

Serie C Silver

Cittadini Sarezzo	79
Ladyleaf Asola	66

CITTADINI SAREZZO Pesenti 17, Crepez 22, Asamoah 8, Tengattini 8, Scazzola 9, Milanese 3, Mussoni 8, Feroldi 4, Scieghi ne, Paderno ne, Vivenzi ne, Porta ne. All.: Morandi.

LADYLEAF ASOLA Gori 4, Mori 20, Savazzi, Corona 12, Sartora 9, Cerini 3, Mason 17, Pilati 1, Caiola Tommaso, Borri ne, Lui ne, Caiola Marco ne. All.: Piccinelli.

ARBITRI Velardo e Canali di Bergamo.

NOTE Parziali: 12-17; 33-31; 56-49. Tiri Liberi: Sarezzo 13/18; Asola 11/21. Tiri da 3: Sarezzo 9/26; Asola 10/26. Antisportivi: Mason a 26'30", Sartora a 39'50". Spettatori: 200 circa.

SAREZZO. Subito un acuto per la Cittadini Sarezzo all'esordio stagionale: una vittoria secca e meritata, maturata nella ripresa contro una Ladyleaf che si presentava ai nastri di partenza con i favori del pronostico. Mattatore della partita un ispiratissimo Matteo Crepez, autore di una prova stratosferica al tiro da tre punti.

In avvio di gara sono i padroni di casa a farsi preferire. Asamoah trova il fondo della retina con continuità, Piccinelli deve fare subito a meno di Savazzi (per la guardia ex Manerbio partita finita al 2'). Gli equilibri rimangono per l'intera frazione, Asola tenta la fuga trascinata da Corona con un parziale di 10-0 (8') che costringe Moran-

di a chiamare time out (10-17), Crepez mette i liberi che fermano l'emorragia fissando il 12-17 alla prima sirena. Il secondo periodo si apre con i biancorossi che completano la rimonta con l'energia di Mussoni (20-20) al 14', Crepez scalda la mano e trova il bersaglio facile da lontano facendo segnare un parziale di 11-0 (15') chiuso da una penetrazione di capitano Gori. Le schermaglie continuano fino alla pausa lunga, con gli ospiti che fanno segnare sul tabellone il +2 al giro di boa (33-31).

Nel terzo quarto apre il solito Mori, Asamoah e Mussoni sono costretti a sedersi con tre falli a testa (23'). Il missile di Milanese fa segnare il +7 al 25', Sarezzo è chiaramente più in palla e riesce a costruire il tesoretto per iniziare l'ultimo periodo con 7 lunghezze di vantaggio (56-49). Pesenti arma il braccio, Crepez vede il canestro come una vasca da bagno fino a piazzare il siluro della staffa da lontanissimo e al 35' produce il massimo vantaggio (75-60) e sancisce la fine delle ostilità.

Corona prova a caricarsi i suoi sulle spalle, ma è troppo tardi: Sarezzo vince meritatamente davanti al pubblico amico accorso in buon numero (200 persone) a sostenere i ragazzi del presidente Cittadini. L'applauso è più che meritato, chi ben comincia... //

MARCO MEZZAPELLE

Un'Imbal carton ondivaga alla fine cede

Serie C Silver

Soresina	89
Prevalle	84

GILBERTINA SORESINA Pala, Brogio 15, Martinelli 16, Massari 10, Tolasi, Guzzoni 10, Olagundoye 4, Giudici 7, Masper 25, Riccò, Ivanyuk 2.
 All.: Castellani.

IMBAL CARTON PREVALLE Pezzali 18, Lanfredi 8, Simoncini 5, Corti 3, Fraboni 2, Ambrosi 14, Raskovic 21, Zanetti, Brunelli, Cotruta, Bergomi 13, Ne: Zanetti, Podavini.
 All.: Scaroni.

ARBITRI Purrone e Vincenzi di Mantova.
NOTE Parziali: 21-20; 47-45; 68-59.



In forma. Marko Raskovic, 21 punti

SORESINA (CR). Cade l'Imbal Carton Prevalle in casa della Gilbertina Soresina nella prima gara stagionale del campionato di C Silver. La squadra bresciana vende cara la pelle e, anche quando la partita sembra esserle ormai scappata di mano, quando i padroni di casa infilano il break decisivo, trova delle energie inaspettate che le permettono di ritornare in partita nei minuti finali.

Carattere. Partendo dal presupposto che il Prevalle è stata l'ultima squadra ad iniziare la preparazione (il 28 agosto) e quindi ha sofferto nel secondo tempo un po' di fisiologica stanchezza, nel complesso l'Imbal Carton può esser soddisfatto per alcune note davvero positive.

In primo luogo per quanto riguarda i singoli, con le prestazioni offensive del suo lun-

go Marko Raskovic, un vero ariete nel pitturato e il top scorer fra i suoi con 21 punti a referto, e della guardia Pezzali (18 punti).

In secondo luogo per quanto riguarda il carattere e, soprattutto, la voglia di non darsi per vinti mostrati dai ragazzi quando c'è stato bisogno di rialzare la testa, nonostante la stanchezza e il distacco nel punteggio.

La partita. La compagine guidata da coach Scaroni resta a contatto con la squadra di casa per tutto il primo tempo, durante il quale nel primo periodo è sotto di un solo punto (21-20) e all'intervallo lungo ci arriva in svantaggio di un solo possesso (47-45).

Nel terzo periodo però il Prevalle cala vistosamente e la Gilbertina ne approfitta per infilare il primo parziale e scappare sul +9 (68-59).

Negli ultimi dieci minuti di gioco i padroni di casa cercano d'amministrare il vantaggio accumulato, i bresciani però hanno una reazione nel finale, ma nonostante gli sforzi il Prevalle cade sul campo del Soresina sul punteggio di 89-84 alla sirena.

Classifica. Ome, Sarezzo, Dalmine e Soresina p. 2; Prevalle, Asola, Sustinente, Virtus Brescia, Blu Orobica*, Olimpia Lumezzane*, Viadana*, Bottanuco*, Gorle*, Quistello*, Seriana* e Verolanuova* 0. (*: una partita in meno). //

FEDERICO FUSCA

Fortitudo e Brixia con gli «open day» si fa sul serio

Serie B donne

BRESCIA. «Ready, set, go!». I motori delle protagoniste di una nuova annata di serie B femminile sono già caldi, pronti per inaugurare oggi una nuova ed esaltante stagione. Ai blocchi di partenza scalpitano le due perle bresciane, Fortitudo e Brixia.

Il girone unico Lombardia si compone anche quest'anno di 16 squadre, appartenenti alle province di Milano e Brianza (Milano Stars, Milano, Vittuone, Villasanta, Usmate, Bresso, Biassono, Giussano), Como (Mariano, S. Ambrogio Mariano), Lodi (Fanfulla), Varese, Mantova (San Giorgio), Bergamo (Trescore) e naturalmente Brescia. Dopo la stagione regolare, composta da 30 giornate, è prevista una sola promozione diretta in serie A2 e tre retrocessioni in C: niente fasi play off né play out, quindi, a differenza della passata stagione. Se la Fortitudo punta alla conferma in categoria, auspicando di navigare tra le zone della

SERIE B FEMMINILE: LA GRIGLIA



medio-bassa classifica, per il gruppo delle leonesse la mira si eleva e sarà più che mai fondamentale accumulare fin da subito i punti per agguantare i primi posti. Non sarà certo facile, perché la promozione è contesa da altre blasonate realtà, tra le quali le due milanesi.

La stagione si apre quest'anno con un inedito Open Day: tra oggi e domani tutte si daranno battaglia tra le mura del palazzetto di Costa Masnaga (Lecce). Toccherà proprio alla Fortitudo di coach Salini l'onore, e l'onore, di aprire le danze affrontando alle 14 Villasanta. Il match si preannuncia alla portata delle aquile in rosanero, all'esordio in categoria ma con un quintetto rinforzato ed una panchina ben fornita. All'appello mancherà solo Dieng, assente per motivi lavorativi.

La Brixia chiuderà invece i giochi domani sera con l'ultima gara, in programma alle ore 20 contro il neopromosso San Giorgio di Mantova. Pur considerando tutte le insidie, è improbabile uno «scherzetto» delle virgiliane, chiamate a confrontarsi con una Brixia sicuramente affamata.

Il programma. Oggi, ore 14: Villasanta-Fortitudo. Ore 16: Bresso-Biassono. Ore 18: Mariano Comense-Lodi. Domani, ore 12: Milano Stars-Giussano. Ore 14: Vittuone-Milano. Ore 16: Trescore-Varese. Ore 18: Usmate-S. Ambrogio Mariano. Ore 20: San Giorgio Mantova-Brixia. //

SILVIA CASTREZZATI

infogdb